

ORDINE DEL GIORNO n. 22

Oggetto: Introduzione del “deblistering”, (preparazione di confezionamenti personalizzati per migliorare l’aderenza terapeutica dei pazienti), sul territorio della Regione Piemonte.

Il Consiglio regionale

premesso che

- molteplici studi hanno evidenziato quanto sia importante, per una migliore cura del paziente, seguire le indicazioni degli operatori sanitari in merito a tempi, dosi e frequenza nell’assunzione dei farmaci. Nella pratica medica questa viene chiamata “aderenza terapeutica”, di fondamentale importanza per pazienti di tutte le età e ancor più per gli anziani, spesso cronici e pluripatologici, ovvero soggetti più deboli e quindi più a rischio;
- questo servizio, non ancora compiutamente disciplinato, trova il suo fondamento nell’articolo 1, comma 462 della legge di bilancio 2020, in cui se ne sottolinea la necessità per la presa in cura come già evidenziato in premessa, di pazienti cronici e spesso pluripatologici al fine di migliorarne l’aderenza alla terapia. La norma prevede “la possibilità di usufruire presso le farmacie e in collaborazione con MMG e PLS e comunque nel rispetto di prescrizioni mediche, di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci.” Tale norma conferma, inoltre, l’indirizzo già espresso dal Consiglio di Stato con sentenza n. 4257/2015 riguardo la possibilità di “sconfezionare” medicinali di origine industriale per allestire preparati magistrali in casi di particolari necessità del paziente;
- l’importanza dell’aderenza terapeutica è ormai riconosciuta a in tutto il mondo. Olanda e Paesi scandinavi sono stati i primi a rendere possibile questa forma di personalizzazione della terapia, in Italia è stata la Lombardia ad importare tale modello, seguita da altre regioni come il Veneto, la Liguria, la Toscana ed il Lazio;
- migliorare l’aderenza terapeutica è fondamentale al fine di seguire in maniera corretta le terapie prescritte ai pazienti con conseguente diminuzione di rischi e costi sia in termini di salute che economici per questi ultimi;
- Regione Lombardia nell’avviare tale processo ha introdotto per la prima volta in Italia l’attività di riconfezionamento (c.d. “deblistering”) che consiste nello sconfezionamento di un medicinale industriale da parte di un farmacista (quest’ultimo ne ha la piena prerogativa in quanto professionista sanitario esperto del farmaco) modellando la distribuzione dei blister in maniera tale da aiutare pazienti cronici e in politerapia a rispettare tutte le dosi e le scadenze necessarie, permettendo così al paziente di seguire la terapia in maniera più precisa, efficiente e sicura. Tale servizio è rivolto altresì a pazienti di RSA (residenze per anziani) e strutture sanitarie pubbliche e private, proprio al fine di fornire un supporto concreto nell’assunzione dei medicinali a chi ne ha maggiormente bisogno. L’attività di riconfezionamento, difatti, consiste nell’allestimento di un blister contenente tutte le unità posologiche dei diversi medicinali che il paziente deve assumere in una

settimana ai fini della terapia che gli è stata prescritta, comprese le farmacie ospedaliere, comunali.

considerato che

- l'attività di riconfezionamento, oltre a rafforzare l'interazione tra paziente e farmacista, evita l'utilizzo inappropriato dei farmaci, previene il rischio di errori nella terapia e permette la dispensazione di un farmaco sempre più personalizzato;
- introdurre quanto sopra anche in Piemonte permetterebbe, inoltre, un notevole risparmio di risorse evitando gli sprechi.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

ad attivarsi affinché l'attività di deblistering venga normata ed attuata su tutto il territorio piemontese, previa una fase di sperimentazione.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 15 ottobre 2024